

ANIMAZIONE LITURGICA OTTOBRE MISSIONARIO 2025 26 OTTOBRE 2025 - ARTIGIANI DI SPERANZA

Sono molti i poveri anche tra noi: poveri di mezzi economici, ma soprattutto poveri di sicurezze, di serenità, di affetti e di speranze.

Lasciamoci allora coinvolgere tutti dall'insegnamento del Vangelo di oggi, che ci fa guardare con attenzione e fiducia alla preghiera dei poveri.

Diventiamo per tutti questi poveri dei veri e propri angeli di speranza, affinché, attraverso un amore generoso e una fede operosa, possano ritrovare fiducia in sé stessi e nella comunità cristiana.

Oggi, domenica, è il giorno del dialogo: dialogo con Dio e con le altre persone. Cerchiamo specialmente oggi un dialogo con le persone lasciate sole perché handicappate, emarginate o anziane. Andiamo con amore e amicizia a trovarle, parliamo con loro, nella certezza che questo gesto farà loro piacere e sarà motivo di sollievo e di speranza anche per quanti li assistono.

Dal Vangelo di Matteo

Gesù salì sul monte e si mise a parlare e insegnava loro dicendo:

«Beati i poveri in spirito,
Beati quelli che sono nel pianto,
Beati i miti,
Beati quelli che hanno fame
e sete della giustizia,
Beati i misericordiosi,
Beati i puri di cuore,
Beati gli operatori di pace,
Beati i perseguitati per la giustizia,
Beati voi quando vi insulteranno,
vi perseguiteranno...

Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli».



“Beati voi!”... Continua a ripeterlo, Signore! Sali, anche oggi, sulla montagna alta e scoscesa della nostra indifferenza e urla per noi questa nuova possibilità di vita e di pienezza. Insegnaci a desiderare la tua felicità, fuori dalle logiche comuni, troppo oltre i bisogni naturali della nostra umanità. Insegnaci a scegliere di costruire una felicità che sia per tutti, per sempre; per il mondo, prima che per noi stessi; per il futuro di tutti, prima che per il nostro personale presente. E così sarà gioia già qui e ora. Così sarà beatitudine in atto anche nel nostro vivere. E così sarà santità.

PREGHIERA PER I NOSTRI DEFUNTI

Signore ti affidiamo le anime di coloro che sono nel nostro cuore. I nostri amati figli, genitori, coniugi, fratelli, amici più cari, tutte le anime che tu hai chiamato a te. Con dolore abbiamo dovuto accettare la loro assenza, e di non poter più gioire del loro sorriso.

Ci rincuora però sapere che tu gli hai accolti con amore e misericordia per donare loro luce e vita nuova. Donaci Padre nuova forza e serenità, affinché con il tuo aiuto si possa presto superare la fase più critica del dolore.

Consolaci come solo tu sai fare; aiutaci ad andare avanti ogni giorno fino al giorno che ci riunirai a loro. Amen



Passo dopo passo



Foglio settimanale

26 OTTOBRE- XXX DOMENICA TEMPO ORDINARIO

Parrocchie di BESENELLO – CALLIANO – VOLANO

Tel. 0464/834126 e-mail: parroco@parrocchiealtavallagarina.it

Dal Vangelo di Luca

In quel tempo, Gesù disse ancora questa parabola: «Due uomini salirono al tempio a pregare.

Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: “O Dio, ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adulteri, e neppure come questo pubblicano. Digiuno due volte alla settimana e pago le decime di tutto quello che possiedo”. Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: “O Dio, abbi pietà di me peccatore”. Io vi dico: questi, a differenza dell’altro, tornò a casa sua giustificato, perché chiunque si esalta sarà umiliato, chi invece si umilia sarà esaltato».

PER RIFLETTERE

Il fariseo inizia bene la sua preghiera: “O Dio, ti ringrazio”, sono le parole giuste. Ma poi sbaglia tutto quando ne spiega la ragione: perché non sono come gli altri... tutti imbroglioni, ladri, falsi, disonesti. “Io sono molto meglio degli altri”. Non si può lodare Dio e disprezzare i suoi figli. Ed ecco la preghiera da sbagliata diventa insensata: tutto prende a ruotare attorno a due lettere magiche, anzi stregate: io, io, io. Il fariseo adora il proprio io, non riesce a pronunciare la parola più importante del cosmo è: “Tu”.

Pregare è dare del tu a Dio. Ringraziando perché il centro della fede non è mai ciò che io faccio o non faccio per Dio, ma ciò che Lui fa per me. Quello che il fariseo adora non sono altro che le norme della



legge. Il Dio a cui presta il suo culto è la regola. In realtà, i precetti della legge, dicono i rabbini, sono come la siepe che costeggia la strada, servono per non sbagliare strada, per non perdere la direzione, ma Dio non è la siepe: Lui è in fondo alla strada come un mondo che si apre, un abbraccio caldo, un oceano creativo, onda di luce e di pace.

Il fariseo ha le parole e l'atteggiamento, di un uomo che non si aspetta più nulla dal domani, senza più desideri. Ha tutto, è sazio, appagato, fermo. Una stupidità che blocca il pensiero, chiude il cuore, distrugge la fonte interiore del desiderio. Il fariseo non ha nulla che attenda di fiorire, non vuole un Dio altro da sé, lo vuole identico a sé. In realtà si rivolge alla caricatura di Dio, alla sua maschera deforme. Invece il pubblicano, grumo di umanità curva in fondo al tempio, fermatosi a distanza, si batteva il petto dicendo: “O Dio, abbi pietà di me peccatore”. E mette in campo corpo, cuore, mani e voce: batte le mani sul cuore e ne fa uscire parole di supplica e di dolore, dove una brevissima parola cambia tutto: «tu», «Signore, tu abbi pietà». E poi un lamento: “Non sono contento di me. Vorrei essere diverso, vorrei cambiare, ma non ci riesco, non ce la faccio ancora, ma tu perdona e aiuta”. Il pubblicano desidera e spera, e vorrebbe riuscire a cambiare, magari domani, magari solo un pochino, “però sì, con il tuo aiuto, Signore, qualcosa farò, anche solo piccolo passo”.

E tornò a casa sua giustificato, cioè trasformato e pronto a un primo piccolo grande passo buono.

E. Ronchi

Parrocchie di Besenello – Calliano – Volano www.parrocchiealtavallagarina.it	
<i>Liturgia delle ore: III settimana</i> XXX DOMENICA TEMPO ORDINARIO 26 ottobre	Ore 9.00 Besenello: S. Messa Def. Primo Piffer e Fam. – Elda Agostini – Mirella Comper – Imelda Fontana – Fam. Piffer e Maistri Ore 10.00 Volano: S. Messa - Def. Archimede Voltolini – Renzo Boschi – Lino e Agnese – Missionari defunti - Renzo Boschi Ore 11.00 Calliano: S. Messa Def. Pierina Chiesa Ore 19.00 Calliano: S. Messa Def. Loredana Carpentari
Lunedì 27 ottobre	Ore 8.30 Volano : S. Messa Def. Massimiliano Gioseffi – Ottilia e Giuseppe
Martedì 28 ottobre <i>Ss. Simone e Giuda</i>	Ore 20.00 Besenello: S. Messa Def. Adelia e Massimo Feller
Mercoledì 29 ottobre	Ore 8.15 Besenello: Lodi Ore 20.00 Volano: S. Messa Def. Massimo Giovanazzi – Anna e Amedeo Raffaelli
Giovedì 30 ottobre	Ore 18.30 Calliano: S. Messa- Def. Teresa e Nazzareno – Consorelle e Confratelli vivi e defunti Ore 20.0 Volano: Momento di Adorazione
Venerdì 31 ottobre	Ore 8.30 Volano: S. Messa - Def. Beppino – Sec. Int. CONFESSIONI VOLANO 16.30 -17.30 — BESENELLO 17.00 - 18.00 CALLIANO 18.00 - 19.00
Sabato 1 novembre TUTTI I SANTI 	CELEBRAZIONI S. MESSE SUL CIMITERO BESENELLO ORE 14.30 Def. Silvano Battisti e Fratelli – Consorelle viventi – Adriano Comper – Romano Penner e Fratelli CALLIANO ORE 14.30 - Def. Maria Luisa Plotegher VOLANO ORE 14.30 - Def. Italo, Francesco, Maria

<i>Liturgia delle ore: III settimana</i> COMMEMORAZIONE FEDELI DEFUNTI 2 novembre	Ore 9.00 Besenello: S. Messa - Def. Elena Luchetta – Elda Agostini – Elena e Mario Dorigatti – Rina e Giovanni Mazzurana – Narciso e Italo Adami Ore 10.00 Volano: S. Messa - Def. Bruno Frizzera – Fam. Dalbosco – Colomba e Valentino Vicentini ORE 10.00 CALLIANO: S. MESSA SEGUE PROCESSIONE Def. Renzo Panizza
DOMENICA 2 NOVEMBRE VOLANO ORE 10.00 S. MESSA E BENEDIZIONE CORONA CHE VERRÀ DEPOSTA SUL MONUMENTO AI CADUTI DAL GRUPPO ALPINI	CONFESSIONI Venerdì 31 ottobre BESENELLO 17.00 - 18.00 VOLANO 16.30 - 17.30 CALLIANO 18.00 - 19.00
RIPARTONO GLI INCONTRI DELL'AZIONE CATTOLICA DI VOLANO PRESSO LA SEDE DELL'A.C. AL PRIMO PIANO DELL'ORATORIO: - bambini dalla 1 alla 5 elementare: sabato pomeriggio (ogni 15gg) dalle 14.30 alle 16.00 a partire da sabato 25 ottobre - per i ragazzi delle medie: venerdì sera dalle 20.00 alle 21.15 (ogni 15 gg) a partire da venerdì 24 ottobre - per i ragazzi dai 14 ai 17 anni il venerdì sera dalle 20.30 alle 22.00 (ogni 15 gg) a partire dal 10 ottobre - per gli adulti il lunedì sera dalle 20.30 alle 22.00 - prossimo incontro 17 novembre.	CELEBRAZIONI S. MESSE 1 NOVEMBRE SOLENNITÀ TUTTI I SANTI SUL CIMITERO Besenello ore 14.30 Calliano ore 14.30 Volano ore 14.30 <i>In caso di pioggia la celebrazione sarà fatta in chiesa</i>
<i>Al centro di tutto: Dio Facci gustare l'umiltà di chi sa di essere in cammino, la semplicità di chi sa di non aver meritato nulla, di aver ricevuto tutto in dono e a contare sul tuo amore.</i>	DOMENICA 2 NOVEMBRE CALLIANO ORE 10.00 S. MESSA SEGUE PROCESSIONE E PREGHIERA DEL VOTO CON DEPOSIZIONE CORONA AL MONUMENTO AI CADUTI DAL GRUPPO ALPINI